

Premiati centottanta dipartimenti di eccellenza, nessuno è all'Insubria

Pubblicato: Mercoledì 10 Gennaio 2018



180 Dipartimenti di eccellenza che si spartiranno oltre 1 miliardo di euro da investire in capitale umano, infrastrutture, attività didattiche altamente qualificate.

[L'elenco dei magnifici è stato pubblicato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.](#)

Ai 180 dipartimenti universitari andranno **271 milioni di euro previsti annualmente**, per il quinquennio 2018-2022, dalla legge di bilancio 2017 **per rafforzare e valorizzare l'eccellenza della ricerca**.

I criteri di selezione sono stati individuati da una commissione formata da sette personalità di alto profilo scientifico e presieduta dalla Professoressa Paola Severino. **Hanno potuto presentare domanda per i finanziamenti, inviando i loro progetti di ricerca, 350 Dipartimenti** inseriti nell'elenco predisposto dall'ANVUR (Agenzia nazionale di valutazione dell'Università e della Ricerca) sulla base di un indicatore standardizzato di performance (ISPD) individuato dalla stessa Agenzia. La selezione dei 180 Dipartimenti è avvenuta sulla base della **fattibilità dei progetti di ricerca presentati**, della **coerenza dei progetti con le priorità del sistema nazionale e internazionale**, delle **ricadute attese**. Dei 180 progetti finanziati, per un totale di 1,3 miliardi nel quinquennio, **106 sono di università del Nord, 49 del Centro, 25 del Sud**.

Tra i premiati **non c'è alcun dipartimento dell'Università dell'Insubria**.

Il risultato è stato accolto con rammarico al rettorato dell'Insubria: « Non nego che la notizia mi abbia amareggiato – commenta il **rettore Alberto Coen Porisini** – l'ateneo partecipava al bando con **tre progetti** e purtroppo non abbiamo ottenuto nulla. È ancora più difficile da accettare perché **uno dei tre è risultato, quanto a qualità, tra i primi cinque dell'ambito informatico**. Purtroppo, però, le regole estemporanee decise lo scorso anno e comunicate in corso d'opera ci hanno penalizzato. La valutazione, infatti, era composta da un giudizio sul progetto e da uno sull'intera attività di ricerca del Dipartimento. Informatica si è ritrovata, così, penalizzata perché i nostri dipartimenti sono stati decisi per far fronte a una regola imposta dall'allora Ministro gemini che ha previsto 36 specialisti per Dipartimento: dato che il nostro ateneo è piccolo abbiamo dovuto mettere insieme diverse specialità. **Grande amarezza, quindi, perché non siamo stati messi in grado di poter partecipare con regole chiare e certe sin dall'inizio**. È un peccato ma sono certo che recupereremo in altro modo quei fondi che oggi ci sono sfuggiti: negli ultimi anni avevamo sempre visto incrementare la quota di finanziamenti legati alla qualità dei lavori».

Per quanto riguarda **“Scienze matematiche e informatiche”**, i dipartimenti ammissibili a finanziamento sono 11 **tra cui la sola Pavia tra gli atenei lombardi**. La stessa università rientra anche tra i 7 dipartimenti dell'area **“Scienze fisiche”**, sempre unico dipartimento lombardo.

Nell'area scienze chimiche: degli 11 che otterranno il finanziamento, **in Lombardia troviamo Milano Bicocca**. **L'UniMilano**, invece, ottiene uno dei finanziamenti dell'area **“Scienze della Terra”**, **un secondo va a Milano Bicocca**. **Stesse università premiate anche per l'area “scienze biologiche”** che

vede ben 4 su 13 finanziamenti in Lombardia grazie anche a **“medicina molecolare” di Pavia** e al **doppio premio per i dipartimenti di Scienze farmacologiche e biomolecolari e di Bioscienze dell’Università degli Studi di Milano**.

Tra gli indirizzi di **medicina** ottengono fondi extra **Medicina e Chirurgia di Milano Bicocca, Oncologia ed meato-oncologia dell’UniMilano e Medicina molecolare e traslazionale dell’Uni Brescia**.

Nel capitolo “Scienze agrarie e veterinarie” la Lombardia non ottiene nessuno dei 10 fondi extra.

Tre dipartimenti di eccellenza lombardi, invece, risultano nell’area **“Ingegneria civile e architettura”** con il doppio premio per il **Politecnico di Milano** (Design e architettura e Studi urbani) e per lo **IUSS di Pavia**.

Doppio finanziamento del Politecnico di Milano anche per l’area **“Ingegneria industriale e dell’Informazione”** con i dipartimenti di meccanica ed energia.

Solo gli **studi umanistici di Pavia e Bergamo** risultano nell’elenco dei 18 finanziati dell’area **“scienze dell’antichità, filologico-letterarie e storico-artistiche”**.

Dei 13 dipartimenti finanziati nell’area **“Scienze storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche”** troviamo ancora psicologia di **Milano Bicocca** e **filosofia dell’UniMilano**.

E sono sempre **UniMilano e Milano Bicocca** a ottenere fondi extra per i dipartimenti delle **“scienze giuridiche”**, per quelli di **“scienze economiche e statistiche”** per quelli di **“scienze politiche e sociali”**.

di [A.T.](#)